



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Prima relazione istruttoria sul rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno di almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente

9 marzo 2022 - SINTESI

L'obiettivo di superamento dei divari territoriali viene declinato nel Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR e collegato Fondo complementare) attraverso l'impegno a destinare ai territori del Mezzogiorno almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, quantificate nel Piano stesso in circa 82 miliardi di euro. La gran parte delle risorse collegate alle iniziative previste esiterà, infatti, in realizzazione di progetti a ricaduta territoriale specifica, una parte minore delle iniziative e risorse ha carattere più trasversale, di beneficio generale del sistema Paese (azioni di sistema).

Con la collaborazione delle 23 Amministrazioni centrali primariamente responsabili delle misure del Piano, è stata condotta una istruttoria diretta ad acquisire elementi informativi per una prima valutazione del rispetto dell'impegno di destinazione di risorse al Mezzogiorno - con riferimento sia al PNRR vero e proprio, sia al connesso Fondo per investimenti complementari (FoC) - considerando il diverso grado di attivazione - al 31 gennaio 2022 - delle misure previste.

Le diverse misure hanno, infatti, percorsi differenziati per arrivare all'attuazione concreta, essendo state incluse nella documentazione primaria del PNRR e FoC con gradi diversificati di specificazione: in alcuni casi i progetti da realizzare sono puntualmente identificati, in molti altri le misure sono definite nella loro tipologia, finalità generali e obiettivi specifici, ma prevedono iter più o meno complessi per pervenire all'identificazione dei progetti da realizzare.

Il valore complessivo del PNRR e del FoC ammonta a oltre 222 miliardi di euro, di cui circa 211 sono imputabili a iniziative allocabili territorialmente (al netto quindi delle azioni di sistema). Ad esito della valutazione le risorse destinate al Mezzogiorno ammontano a 86 miliardi, pari al 40,8% delle risorse allocabili territorialmente.

Tale valutazione deve essere considerata con cautela, perché riferita per circa un terzo a interventi la cui quota Mezzogiorno discende da stime fornite dalle amministrazioni, in quanto le relative procedure non sono ancora attivate o sono attivate senza previsione di destinazione territoriale.

Ulteriore cautela deve essere posta per le quantificazioni relative a interventi già oggetto di riparto/clausola territoriale attuati attraverso procedure competitive, che *ex post* potrebbero non determinare la piena allocazione delle risorse riservate al Mezzogiorno.

Da ultimo, si deve considerare che anche i progetti già identificati (soprattutto nel caso di opere e infrastrutture) spesso non sono in fase di realizzazione, mentre sono in piena attuazione molte delle iniziative di incentivazione a privati e imprese, con dispositivi fiscali, bonus o a sportello. Per tali misure di incentivazione è stato possibile operare prime valutazioni di proiezione sull'assorbimento nel Mezzogiorno sulla base di dati aggiornati relativi all'utilizzo effettivo dei dispositivi già attivati.

Ne consegue quindi che nel tempo la valutazione di indirizzo territoriale delle risorse potrà modificarsi, alla prova dell'attuazione più avanzata, sia al rialzo che al ribasso.

La Relazione, oltre a presentare tavole di quadro generale di maggior dettaglio e con più puntuali riferimenti alle risorse PNRR e FoC, dà conto del grado e modalità di attivazione delle misure di responsabilità dei diversi Ministeri e analizza le diverse iniziative previste presentando elementi di attenzione e prospettive dell'effettiva finalizzazione al Mezzogiorno delle risorse. Va sottolineato che il processo istruttorio, pur nella diversità delle misure considerate, ha sollecitato una rinnovata attenzione dei Ministeri coinvolti sul tema delle ricadute territoriali degli interventi.

Sintesi della ricognizione su misure PNRR e FoC al netto delle azioni di sistema e quota Mezzogiorno al 31/01/2022 (quote percentuali)

Amministrazione titolare	Composizione percentuale delle risorse per Amministrazione	Incidenza percentuale del valore delle misure attivate sul totale delle risorse	Incidenza percentuale della quota Mezzogiorno sul totale delle risorse
Min. PA	0,3%	46,6%	40,0%
Min. Giustizia	1,4%	43,7%	39,8%
Min. Transizione Digitale	4,8%	64,5%	45,9%
Min. Sviluppo Economico	11,5%	80,9%	24,8%
Min. Esteri	0,6%	100,0%	40,0%
Min. Cultura	2,6%	57,5%	38,4%
Min. Turismo	1,1%	100,0%	28,6%
Min. Transizione Ecologica	18,3%	57,2%	37,0%
Min. Agricoltura	2,3%	52,9%	40,0%
Min. Infrastrutture M.S.	23,0%	98,4%	48,2%
Min. Istruzione	8,3%	59,9%	44,3%
Min. Università Ricerca	5,8%	50,4%	39,6%
Min. Lavoro P.S.	3,4%	39,3%	37,0%
Min. Interno	6,0%	94,5%	47,0%
Min. Sud	0,8%	36,9%	79,4%
Min. Salute	7,6%	70,9%	40,0%
Min. Economia	0,2%	0,0%	100,0%
PCM DARA	0,1%	0,0%	40,0%
PCM DPC	0,6%	33,3%	37,2%
PCM DPGSCU	0,3%	33,4%	40,0%
PCM DPO	0,0%	0,0%	0,0%
PCM DS	0,3%	0,0%	40,0%
PCM Uff. Terremoti	0,8%	100,0%	38,8%
Totale risorse	100,0%	72,3%	40,8%

Fonte: Elaborazione DPCOE-NUVAP su dati al 31/01/2022 rilevati presso le Amministrazioni titolari.